

## RECENSIONE FILM

“C’E’ ANCORA DOMANI”, di Paola Cortellesi

3°D

Mercoledì, 28 febbraio 2024 tutte le classi terze della nostra scuola: “De Marinis” si sono recate presso il cinema Galleria per vedere il film di Paola Cortellesi “C’è ancora domani”.

La vicenda è ambientata nella Roma del secondo Dopoguerra e narra la storia di Delia, una donna di umili origini che subisce violenze verbali e fisiche da parte del marito Ivano, il quale agisce noncurante della presenza dei tre figli.

Marcella, la più grande, comprende il disagio e la sofferenza della madre e la sollecita a reagire e a ribellarsi alla furia violenta di suo padre.

La ragazza è fidanzata con Giulio, la cui famiglia possiede il Bar Moretti, grazie al quale conducono una vita agiata. Questo matrimonio per Marcella rappresenterebbe una svolta perché le consentirebbe di migliorare la propria condizione economica e sociale.

Tuttavia, Delia, osservando l’interazione e la relazione dei ragazzi, rivede in Giulio atteggiamenti di sopraffazione e prepotenza, dei quali lei stessa è stata ed è vittima, perciò chiede aiuto al soldato afroamericano William.

Una notte, dopo il fidanzamento dei giovani, il Bar Moretti esplose, così come la relazione fra i due, liberando Marcella dalla ragnatela, nella quale sarebbe rimasta intrappolata.

Di conseguenza, i risparmi che Delia aveva faticosamente accumulato, di nascosto dal marito, per acquistare l’abito da sposa alla figlia, troveranno una nuova destinazione: l’istruzione, come unica arma per l’emancipazione.

Le due donne sono complici e si fanno forza a vicenda, lo si evince anche nel momento in cui Delia, che aveva accettato la propria condizione di donna succube e rassegnata, trova il coraggio di ribellarsi al marito. Si reca, per la prima volta, alle urne il 2 giugno 1946 per esprimere il proprio voto a favore della Monarchia o della Repubblica. Giunta a destinazione sarà Marcella a darle il documento che aveva smarrito a casa, nella fretta di nascondere le sue vere intenzioni al coniuge.

Il messaggio di questo film è estremamente attuale ed è legato alla difesa dei diritti delle donne; tuttora infatti la loro vita viene costantemente messa a rischio dalla piaga del femminicidio da cui siamo quotidianamente afflitti. La scuola ha la responsabilità di

formare e informare gli uomini e le donne del futuro, sensibilizzandoli al rispetto delle libertà individuali.